REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 45 DEL 10-09-2025

OGGETTO: Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 - Azione 1.1.1 "Rafforzare la ricerca e l'innovazione (in collaborazione) tra imprese e organismi di ricerca - Sub A Rafforzare la ricerca e l'innovazione tra imprese e organismi di ricerca". DGR n. 729 del 26 giugno 2024. Integrazione delle voci di spesa rendicontabili a costi reali, modifica delle modalità di presentazione delle richieste di variazioni e delle tempistiche per la richiesta di variazioni progettuali a valere sul "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali".

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento, considerate le criticità rilevate in fase di attuazione degli interventi per il supporto alla ricerca e all'innovazione realizzate nel quadro del bando approvato con DGR n. 729/2024 che dà attuazione all'Azione 1.1.1 A del PR Veneto FESR 2021-2027, si dispone l'integrazione delle voci di spesa rendicontabili a costi reali, la modifica delle modalità di presentazione delle richieste di variazioni e delle tempistiche per la richiesta di variazioni progettuali previste da detto bando.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ ENERGETICA

PREMESSO che la Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 Final del 16 novembre 2022 ha approvato il Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR020, che la Giunta regionale ha preso atto di tale approvazione con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022 e che il PR è stato da ultimo modificato con Decisione C(2024) 4983 del 10 luglio 2024;

DATO ATTO che, in attuazione del PR Veneto FESR 2021 – 2027, azione 1.1.1 sub A, la Giunta regionale ha approvato con DGR n. 700 del 18 giugno 2024, le Disposizioni Operative riferite alla "Sezione ricerca industriale e sviluppo sperimentale" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione" e con DGR n. 729 del 26 giugno 2024 il "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti innovative regionali e dai Distretti industriali";

DATO ATTO che il bando, allegato A alla citata DGR n. 729/2024, così come modificato dalla DGR n. 472 del 2 maggio 2025 prevede che le partnership formate da imprese afferenti alle Reti innovative regionali o ai Distretti industriali e dagli Organismi di ricerca debbano definire progetti che saranno sostenuti in parte nella forma della sovvenzione ed in parte con prestiti a loro volta suddivisi in una quota a tasso zero e una a tasso agevolato a cura di soggetti finanziatori convenzionati con l'Organismo Intermedio "Veneto Innovazione S.p.a.", cui spetta la gestione della summenzionata Azione del PR Veneto FESR 2021 - 2027;

DATO ATTO che il paragrafo 4 del bando "Attività agevolabili, composizione della partnership dei beneficiari e spese ammissibili" precisa al punto 4.5 lettera A "Spese di personale" che le spese di personale sostenute dalla sovvenzione a fondo perduto sono quantificate e rendicontate mediante tabella

standard di costi unitari definita con decreto interministeriale (MIMIT-MUR) del 4 gennaio 2024 (GURI n. 41 del 19 febbraio 2024);

DATO ATTO che il paragrafo 6 del bando "Forma agevolativa, intensità e regime di aiuto" stabilisce che per la tipologia di Beneficiario ammesso "Organismo di Ricerca" le agevolazioni sono concesse solo nella forma di sovvenzione a fondo perduto;

DATO ATTO che gli Organismi di ricerca partner dei progetti finanziati con il "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti innovative regionali e dai Distretti industriali" di cui alla DGR n. 729/2024, hanno previsto il reclutamento di personale esterno impiegato per la realizzazione delle attività di progetto mediante l'attivazione di assegni di ricerca/contratti di ricerca, borse di studio e borse di dottorato;

DATO ATTO che, a supporto della gestione e della rendicontazione dei progetti approvati nel quadro dell'O.S. 1 del PR Veneto FESR 2021 - 2027 che comprendono la forma di sostegno del prestito è stato approvato il Decreto del Direttore delle Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività Energetica n. 33 del 27 luglio 2024, successivamente modificato con DDR n. 32 del 27 giugno 2025;

DATO ATTO che il paragrafo 11 "Criteri specifici per singole categorie di spesa", lettera A. Spese per il personale, sottoparagrafo A.1.2 Personale esterno, dell'allegato A "Modalità operative per la determinazione dei costi di progetto e la rendicontazione" del citato DDR 33/2024 stabilisce che per i soli organismi di ricerca pubblici la spesa per gli assegni di ricerca/contratti di ricerca, le borse di ricerca e le borse di dottorato, considerati i vincoli della normativa europea sulle opzioni semplificate di costo, non può essere rendicontata a costi unitari;

DATO ATTO inoltre, che la spesa per gli assegni di ricerca/contratti di ricerca, le borse di ricerca e le borse di dottorato è ammessa solo a costi reali come dettagliato al paragrafo 11, categoria di spesa "A. Spesa per il personale", voce "A.3.5" del DDR n. 33/2024;

RITENUTO necessario, per assicurare la piena realizzazione delle attività progettuali previste dagli Organismi di ricerca, nonché per consentire la corretta rendicontazione delle spese di personale, integrare la descrizione della tipologia di spesa di personale prevedendo che le spese di personale riferite a assegni di ricerca/contratti di ricerca, borse di studio e borse di dottorato attivate da un Organismo di ricerca siano rendicontabili a costi reali, sebbene le agevolazioni siano state concesse solo nella forma di sovvenzioni a fondo perduto;

DATO ATTO che il paragrafo 10 del bando "Variazioni degli interventi ammessi e subentri" stabilisce che il Capofila può presentare a Veneto Innovazione S.p.A., tramite il sistema informativo "Fondi RVE", alcune domande di variazione progettuale;

DATO ATTO che a sei mesi dal loro avvio, la concreta realizzazione dei progetti di Ricerca e sviluppo può comportare la necessità di apportare modifiche al partenariato o alle voci di spesa previste che si configurano come richieste di variazione progettuale ai sensi del paragrafo 10.1 del bando;

DATO ATTO che con nota prot. n. 346932 del 15 luglio 2025 il Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività Energetica, in qualità di Struttura Responsabile dell'Attuazione dell'Azione 1.1.1 sub A, ha chiesto all'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 di garantire ai beneficiari la possibilità di presentare le domande di variazione progettuale per il bando Azione 1.1.1 sub A, a seguito dell'indicazione ricevuta via mail il 4 luglio 25 da parte della Direzione ICT e Agenda digitale che comunicava la disponibilità di tale funzione solo a partire dal mese di novembre 2025;

DATO ATTO che, in esito alla nota di cui sopra, si è svolto un incontro convocato dall'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 in data 22 luglio 2025, cui hanno partecipato oltre alla stessa Autorità di Gestione, la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, Veneto Innovazione S.p.A., la Direzione ICT e Agenda digitale ed i fornitori di servizi informatici, durante il quale è emerso, tra l'altro, che il sistema informativo Fondi RVE non consente, la sovrapposizione tra domanda e istruttoria di variazione progettuale e di pagamento;

DATO ATTO che ad oggi, nel sistema informativo "Fondi RVE" a supporto della ricezione e gestione delle domande di finanziamento non è ancora attivo il modulo per la presentazione delle domande di variazione previste dal bando;

RITENUTO necessario prevedere la possibilità di presentare domanda di variazione progettuale in relazione agli interventi ammessi oppure del partenariato per subentri e/o ingresso di un nuovo partner, anche mediante invio tramite PEC destinata a Veneto Innovazione S.p.A.;

RITENUTO altresì necessario, al fine di rendere più efficiente la gestione delle domande di anticipo, acconto, variazione progettuale e saldo da parte di Veneto Innovazione SpA, stabilire anche per le richieste di variazione progettuale le seguenti "finestre temporali" entro le quali consentire la presentazione di tali domande, ed in particolare:

- dalla data di pubblicazione del presente atto al 25 settembre 2025;
- tra il 1° gennaio 2026 e il 28 febbraio 2026;
- tra il 1° settembre 2026 e il 30 ottobre 2026;

DATO ATTO che la DGR n. 729/2024 incarica il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di adottare ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelle disposte dal provvedimento;

RITENUTO che la modifica in merito alla modalità di rendicontazione delle spese di personale a costi reali di assegni di ricerca/contratti di ricerca, borse di studio e borse di dottorato così come sopra definita, alle modalità di presentazione delle richieste di variazioni e l'inserimento delle tempistiche di variazione non altera la sostanza del bando, bensì agevola un maggior accesso a tutti gli aventi diritto;

che, con nota n. 436705 del 9/09/2025 la Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 si è espressa favorevolmente rispetto al suddetto posticipo del termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni;

VISTO
- i Regolamenti (UE) n. 2021/1058 e n. 2021/1060;
- le Decisioni C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022 e C(2024) 4983 del 10 luglio 2024;
- la DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15/02/2022
- la DGR n. 729 del 26 giugno 2024 di approvazione "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali" nel quadro del PR Veneto FESR 2021-2027;
- la DGR n. 472 del 02 maggio 2025 di riattivazione della Sezione straordinaria per la presentazione dei progetti sospesa in precedenza con Deliberazione della Giunta regionale n. 1252 del 29 ottobre 2024 e di adozione di alcune modifiche al bando;
- l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 in ordine alle competenze dei Dirigenti;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 860 del 22 giugno 2021 che ha nominato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e n. 789 del 5 luglio 2022 di riorganizzazione della Direzione rinominata "Direzione Ricerca, innovazione e competitività energetica";
- il DDR n. 33 del 23 luglio 2024 e il DDR n. 32 del 27 giugno 2025;
- la nota n. n. 436705 del 9/09/2025 della Direzione Programmazione Unitaria;
- la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente atto;

2. di integrare, per le motivazioni indicate in premessa, la lettera A "Spese di personale" del punto 4.5 dell'Allegato A alla DGR n. 729 del 26 giugno 2024 inserendo dopo le parole "(GURI n. 41 del 19 febbraio 2024)." il seguente paragrafo: *"Le spese di personale esterno impiegato per la realizzazione delle attività di progetto mediante l'attivazione da parte di Organismi di Ricerca di assegni di ricerca/contratti di ricerca, borse di studio e borse di dottorato, sono voci di spesa rendicontabili da tali Organismi esclusivamente a costi reali, sebbene le agevolazioni siano concesse solo nella forma di sovvenzioni a fondo perduto"*;

3. in fase di prima attuazione potranno rendicontare a costi reali gli assegni di ricerca/contratti di ricerca, borse di studio e borse di dottorato gli Organismi di Ricerca che hanno indicato tali spese nella domanda di agevolazione. Successivamente sarà possibile usufruire di tale modalità di rendicontazione solo a seguito di modifica progettuale approvata dall'Organismo intermedio Veneto Innovazione;

4. di sostituire, per le motivazioni indicate in premessa, il primo paragrafo del punto 10.1 del paragrafo 10 dell'Allegato A alla DGR n. 729 del 26 giugno 2024 con il seguente *"In corso di realizzazione del Progetto di R&S ed entro le finestre temporali che vanno dal 10 al 20 settembre 2025, dall'1° gennaio al 28 febbraio 2026 e dall'1° settembre al 30 ottobre 2026, il Capofila può presentare, mediante invio tramite PEC destinata al Gestore, un numero massimo di 2 domande di variazione riguardo a ciascuna delle tipologie di variazione di seguito identificate:"*

5. di notificare il presente provvedimento all'Organismo intermedio Veneto Innovazione S.p.A. per gli adempimenti conseguenti;

6. di pubblicare il presente atto nella pagina dedicata al "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali" all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto;

7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;

8. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;

Il Direttore
Rita Steffanutto

RITA
STEFFANUTTO
10.09.2025
16:07:23
GMT+02:00